

UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**anno
2016**

IL REVISORE UNICO
DOTT.SSA ALESSANDRA STIRANO

Unione Montana della Val Gallenca

Organo di revisione

Verbale del 11.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 dell'Unione Montana della Val Gallenca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grinzane Cavour, li 10.04.2017

Il Revisore Unico
f.to Dott.ssa Alessandra Stirano

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Alessandra Stirano, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 2 del 01.03.2016

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n. 17 del 10.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11 comma 4 lettera m) D.Lgs. 118/2011)
- delibera dell'organo esecutivo di ricertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 14 del 29.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/ TUEL, c.5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c.7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16 D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23.01.2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Non viene allegato l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie in quanto non sono presenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23.06.2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il Regolamento di contabilità armonizzato del Comune di Prascorsano, applicabile all'Unione in forza dell'art.33 comma 1 dello Statuto unionale;

DATO ATTO CHE

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 obbliga gli enti ad affiancare la contabilità finanziaria con quella economico patrimoniale ai fini conoscitivi.
- con il rendiconto dell'esercizio 2016 l'Unione Montana della Val Gallenca, ente con popolazione superiore a 5000 abitanti, approva il primo consuntivo armonizzato, comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento delle spese di personale;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta unionale n. 16 del 10.04.2016;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 48 reversali e n. 31 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- il tesoriere, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- il consegnatario dei beni mobili ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2017;
- l'Ente non dispone di ulteriori agenti contabili;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel successivo riepilogo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	1.015.686,11	1.015.686,11
PAGAMENTI	(-)	0,00	96.287,62	96.287,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			919.398,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			919.398,49

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, non si dispone della situazione di cassa relativa ad esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

Al 01.01.2016 l'Ente non presenta conti vincolati.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.224.341,05, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2016
Accertamenti di competenza	1.369.288,11
Impegni di competenza	144.947,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	1.224.341,05

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.015.686,11
Pagamenti	(-)	96.287,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	919.398,49
Residui attivi	(+)	353.602,00
Residui passivi	(-)	48.659,44
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	304.942,56
		1.224.341,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	141.328,91
Entrate titolo III	332,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	141.660,99
Spese titolo I (B)	83.804,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	
FPV corrente spesa	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	57.856,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	
Contributo per permessi di costruire	
Alienazioni beni patrimoniali	
Altre entrate (accensione prestiti)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	57.856,61

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	1.210.608,54
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.210.608,54
Spese titolo II (N)	44.124,10
FPV c/capitale spesa	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.166.484,44
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	1.166.484,44

Non risultano entrate e spese correnti aventi carattere eccezionale/non ripetitivo ad eccezione di quote di fondi ATO relativi ad anni pregressi trasferiti a fine esercizio e fatte oggetto di apposito vincolo all'interno dell'avanzo di amministrazione.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.224.341,05 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI		1.015.686,11	1.015.686,11
PAGAMENTI		96.287,62	96.287,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			919.398,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			919.398,49
RESIDUI ATTIVI		353.602,00	353.602,00
RESIDUI PASSIVI		48.659,44	48.659,44
Differenza			304.942,56
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2016 (A)			1.224.341,05
composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:			
parte accantonata			
fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			333.602,00
totale parte accantonata (B)			333.602,00
parte vincolata			
Vincolo derivanti da leggi e dai principi contabili			3.276,29
Vincolo derivanti da trasferimenti			839.882,44
Vincolo derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
totale parte vincolata (C)			843.158,73
parte destinata agli investimenti			
totale parte destinata agli investimenti (D)			
totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			47.580,32

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, non è possibile tracciare l'evoluzione del risultato di amministrazione in relazione ad esercizi precedenti.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		1.369.288,11
Totale impegni di competenza (-)		144.947,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.224.341,05
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.224.341,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
FPV PARTE CORRENTE		0,00
FPV PARTE C/CAPITALE		0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		1.224.341,05

Analisi del conto del bilancio

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, non è possibile tracciare un trend storico della gestione di competenza; si riportano perciò i seguenti dati limitatamente all'esercizio 2016:

Entrate		2016
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	141.328,91
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	332,08
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.210.608,54
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	17.018,58
Totale Entrate		1.369.288,11
Spese		2016
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	83.804,38
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	44.124,10
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per c/ terzi	17.018,58
Totale Spese		144.947,06
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.224.341,05
Avanzo di amministrazione applicato (B)		0,00
Saldo (A) +/- (B)		1.224.341,05

VERIFICA PAREGGIO DEL BILANCIO

Le Unioni non sono sottoposte al rispetto del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'ente non ha potere impositivo in ambito tributario.

Contributi per permesso di costruire

Fattispecie non prevista nel bilancio dell'Unione.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

I trasferimenti costituiscono la maggiore fonte di entrata dell'Ente e sono così articolati:

- trasferimenti di fondi ATO
- trasferimenti dai Comuni per la copertura dei costi relativi ai servizi gestiti tramite l'Unione
- trasferimenti dalla Regione

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, non è possibile tracciare un trend storico delle entrate.

I trasferimenti relativi all'anno 2016 sono limitati alla Tipologia 101 "trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" per euro **141.328,91**

Totale trasferimenti correnti: € 141.328,91

Entrate Extratributarie

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, non è possibile tracciare un trend storico delle entrate extratributarie; si riportano pertanto i seguenti dati limitatamente all'esercizio 2016:

Tipologia 500 rimborsi ed altre entrate correnti per € 332,08

Totale entrate extratributarie: € 332,08

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto Ente di nuova istituzione, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Fattispecie non prevista nel bilancio dell'Unione.

Proventi dei beni dell'ente

Fattispecie non prevista nel bilancio dell'Unione.

Spese correnti

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, non è possibile tracciare un trend storico delle spese correnti; si riportano pertanto i seguenti dati limitatamente all'esercizio 2016:

Macroaggregati		Rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	46.730,75
102	imposte e tasse a carico ente	3.105,30
103	acquisto beni e servizi	31.162,45
104	trasferimenti correnti	2.805,88
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	alre spese correnti	
TOTALE		83.804,38

Spese per il personale

Per lo svolgimento delle funzioni, l'Unione Montana della Val Gallenca che è diventata operativa nel corso del 2016, ha approvato la dotazione organica provvisoria che prevede: n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D1, ricoperto a tempo pieno ed indeterminato da dipendente della ex Comunità Montana Alto Canavese; n. 1 collaboratore amministrativo di cat. B3, ricoperto a tempo pieno ed indeterminato da dipendente della ex Comunità Montana Alto Canavese; n. 1 istruttore direttivo(cat. D) area amministrativa part. time 30% e n. 1 istruttore direttivo contabile (cat. D) area finanziaria part time 30%

Nel corso del 2016 l'Ente si è avvalso del personale strettamente indispensabile per il suo funzionamento: ha disposto dei due dipendenti trasferiti dalla Comunità Montana e ha utilizzato n.1 dipendente di un Comune facente parte dell'Unione, mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22.1.2004 per n. 2 ore settimanali; si è avvalso inoltre, per un periodo, di n. 1 dipendente comunale incaricato al di fuori dell'orario di servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, per massimo 2 ore settimanali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ricorre la fattispecie

Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si rammenta che le Unioni non sono soggette al patto di stabilità.. Ciò nonostante, risulta quanto segue:

non sono state sostenute spese relative a:

- studi e consulenze
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- sponsorizzazioni
- missioni
- formazione

Spese per autovetture (Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Unione, essendo Ente di nuova istituzione, ha dovuto dotarsi di un'auto per il servizio tecnico, indispensabile per lo svolgimento dello stesso sul territorio dell'Unione che gestisce, tra l'altro, i Piani di Manutenzione Ordinaria relativi ai territori dei cinque Comuni che ne fanno parte, oltre che del Comune di Cuorgnè, convenzionato.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non ricorre la fattispecie.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state interamente finanziate da trasferimenti ATO.

Fondi spese e rischi futuri

Fondi contenziosi

L'Unione non ha l'esigenza di accantonare risorse al fondo contenziosi

Fondo indennità di fine mandato

L'Unione non ha l'esigenza di prevedere alcuna indennità di fine mandato

Indebitamento e gestione del debito

Non ricorre la fattispecie.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31.12.2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 dando adeguata motivazione.

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, l'Unione, in sede di riaccertamento dei residui, ha ovviamente provveduto al solo riaccertamento di residui provenienti dalla competenza, le cui risultanze si riportano sinteticamente:

RESIDUI ATTIVI

Residui anno	2016				
Trasferimenti correnti	141.328,91	121.328,91	0,00	20.000,00	
Entrate extratributarie	332,08	332,08	0,00	0,00	
Entrate in conto capitale	1.210.608,54	877.006,54	0,00	333.602,00	
Entrate per conto terzi e partite di giro	17.018,58	17.018,58	0,00	0,00	
Totale	1.369.288,11	1.015.686,11	0,00	353.602,00	

RESIDUI PASSIVI

Residui anno	2016				
Spese correnti	91.679,27	62.269,04	7.874,89	21.535,34	
Spese in conto capitale	46.983,39	17.000,00	2.859,29	27.124,10	
Uscite per conto terzi e partite di giro	17.018,58	17.018,58	0,00	0,00	
Totale	155.681,24	96.287,62	10.734,18	48.659,44	
TOTALE GENERALE DEI RESIDUI PASSIVI	155.681,24	96.287,62	10.734,18	48.659,44	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	
------------------------------------	--

L'Ente non ha detenuto nel corso dell'anno 2016 partecipazioni in Società od altri organismi.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	
---	--

L'indicatore relativo alla tempestività dei pagamenti è riportato nel Piano degli Indicatori di Bilancio allegato al rendiconto ed è pari a - 6,89

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ha verificato che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Unicredit spa

Consegnatario dei beni mobili Ellena Giuseppe

L'Ente non dispone di ulteriori agenti contabili

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	
---	--

L'ente nel rendiconto 2016 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2015	2016
A	Proventi della gestione	0,00	512.387,09
B	Costi della gestione	0,00	415.127,12
	Risultato della gestione	0,00	97.259,97
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	0,00	97.259,97
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	0,00	-19.194,10
	Risultato prima delle imposte	0,00	78.065,87
	imposte	0,00	3.105,30
	Risultato economico d'esercizio	0,00	74.960,57

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il rilevante risultato economico di esercizio è legato strettamente agli innovativi principi contabili della c.d. "contabilità armonizzata".

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti:

quote di ammortamento

2015	2106
0,00	826,04

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Trattandosi di Ente di nuova istituzione il cui primo bilancio di previsione è riferito all'esercizio 2016, i valori patrimoniali al 01.01.2016 sono pari a zero.

Attivo	2015	2016
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		24.103,96
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	0,00	24.103,96
Rimanenze		
Crediti		353.602,00
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide		919.398,49
Totale attivo circolante	0,00	1.273.000,49
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	0,00	1.297.104,45
Conti d'ordine		
Passivo		
Patrimonio netto		74.960,57
Conferimenti		333.602,00
Debiti di finanziamento		
Debiti di funzionamento		2.805,88
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti		45.853,56
Totale debiti	0,00	48.659,44
Ratei e risconti	0,00	839.882,44
Totale del passivo	0,00	1.297.104,45
Conti d'ordine	0,00	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Tenuto conto di quanto esposto l'organo di revisione osserva quanto segue:

- non si rilevano irregolarità non sanate e rilievi non recepiti del revisore;
- il documento è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dei principi contabili per gli enti locali garantendo così l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, patrimoniale ed economica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Alessandra Stirano